

## Scheda di sicurezza

### Lagoon Spray

Scheda di sicurezza del 04/10/2022 revisione 1

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: Lagoon Spray

Codice commerciale: LAGOON SPRAY

UFI: Y5F0-F0F3-800M-TU5P

Autorizzazione del Ministero della Salute n°: 21007

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Insettopellente

Usi sconsigliati: Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: VEBI ISTITUTO BIOCHIMICO SRL

Via Desman, 43 - 35010 Borgoricco (PD)

Tel. +39 049 9337111 - [www.vebi.it](http://www.vebi.it)

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: [regulatory@vebi.it](mailto:regulatory@vebi.it)

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma Tel.+39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia Tel.+39 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli Tel.+39 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I", Roma Tel.+39 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma Tel.+39 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze Tel.+39 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia Tel.+39 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano Tel.+39 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo Tel.+39 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona Tel.+39 800011858

Assistenza clienti VEBI: Tel.+39 0499337111

8:00-12:00- 13:00- 17:00

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Eye Irrit. 2 Provoca grave irritazione oculare.

Aerosols 1 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

#### Pittogrammi di pericolo e avvertenza



Pericolo

#### Indicazioni di pericolo

H222, H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

- P101

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P103

Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
- P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P211

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
- P251

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
- P264

Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
- P280

Proteggere gli occhi e il viso.
- P305+P351+P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P337+P313

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
- P410+P412

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Identificazione della miscela: Lagoon Spray

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

| Quantità        | Nome                                                           | Numero di Identificazione                         | Classificazione                                                                                                                | Numero di registrazione |
|-----------------|----------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| ≥ 30 - < 40 %   | etanolo alcool etilico                                         | CAS:64-17-5<br>EC:200-578-6<br>Index:603-002-00-5 | 2.6/2 Flam. Liq. 2, H225<br>3.3/2 Eye Irrit. 2, H319<br><br>Limiti di concentrazione specifici:<br>C ≥ 50%: Eye Irrit. 2 H319  | 01-2119457610-43-XXXX   |
| ≥ 10 - < 12,5 % | sec-butil 2-(2-idrossietil)piperidina-1-carbossilato/Icaridina | CAS:119515-38-7<br>EC:423-210-8                   | 3.3/2 Eye Irrit. 2, H319                                                                                                       | 01-0000016971-65-0000   |
| 0.001 %         | Denatonium benzoate                                            | CAS:3734-33-6<br>EC:223-095-2                     | 3.1/4/Oral Acute Tox. 4, H302;<br>3.1/4/Inhal Acute Tox. 4, H332;<br>3.3/1 Eye Dam. 1, H318; 4.1/C3<br>Aquatic Chronic 3, H412 | 01-2120102843-65-XXXX   |

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

- Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
- Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
- Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
- Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
- In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

- In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
- Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

- Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Irritazione degli occhi

Danni agli occhi

#### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

---

### **SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>). CO<sub>2</sub> od Estintore a polvere. Acqua

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti diretti di acqua.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

La combustione produce fumo pesante. Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione

Prodotti di combustione pericolosi:

Monossido di carbonio

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

---

### **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

##### **Per chi non interviene direttamente:**

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8. Indossare i dispositivi di protezione individuale. Spostare le persone in luogo sicuro

##### **Per chi interviene direttamente:**

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Evacuare l'area di pericolo

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia; Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla

#### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Per la bonifica:

Rimuovere le fuoriuscite immediatamente. Lavare con abbondante acqua

#### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

#### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

##### **Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:**

Durante il lavoro non mangiare né bere. Lavare le mani dopo l'uso

#### **7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Evitare temperature superiori a 40°C; Evitare l'esposizione diretta al sole ed a sorgenti di calore; Tenere lontano da scintille, fiamme libere e qualsiasi fonte di accensione

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

Freschi ed adeguatamente areati.

#### **7.3. Usi finali particolari**

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

---

### **SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

#### **8.1. Parametri di controllo**

##### **Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL**

| Tipo<br>OEL | Limiti di esposizione occupazionale |
|-------------|-------------------------------------|
|-------------|-------------------------------------|

etanolo alcool etilico  
CAS: 64-17-5

ACGIH Corto termine 1000 ppm  
A3 - URT irr

#### Valori PNEC

etanolo alcool etilico  
CAS: 64-17-5

Via di esposizione: Acqua dolce; limite PNEC: 0.96 mg/l

Via di esposizione: Acqua di mare; limite PNEC: 0.79 mg/l

Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 3.6 mg/kg/Sediment dw

Via di esposizione: Sedimenti d'acqua di mare; limite PNEC: 2.9 mg/kg/Sediment dw

Via di esposizione: Catena alimentare; limite PNEC: 0.00072 kg/kg

Via di esposizione: Terreno (agricolo); limite PNEC: 0.63 mg/kg/Sediment dw

#### Livello derivato senza effetto. (DNEL)

etanolo alcool etilico  
CAS: 64-17-5

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 950 mg/m3

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti locali  
Lavoratore professionale: 1900 mg/m3

Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Consumatore: 87 mg/kg bw/day

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 343

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti locali  
Consumatore: 950 mg/m3

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Consumatore: 114 mg/kg bw/day

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Consumatore: 206

Denatonium benzoate  
CAS: 3734-33-6

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 4.99 mg/m3

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 1.43 mg/kg bw/day

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Consumatore: 0.768 mg/m3

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Consumatore: 0.51 mg/kg bw/day

Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Consumatore: 0.51 mg/kg bw/day

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Per la scelta dei dispositivi di protezione individuali si rimanda alla valutazione del rischio effettuata dall'utilizzatore ai sensi della normativa nazionale sulla sicurezza in ambiente di lavoro (D.Lgs.81/08 - titolo IX)

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

N.A.

Rischi termici:

N.A.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico

Misure Tecniche e di Igiene

N.A.

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Gas Liquido

Aspetto e colore: incolore  
Odore: caratteristico ( Visual assessment )  
pH: 5.800 ( CIPAC MT 75.3 )  
Viscosità cinematica: N.A.  
Punto di fusione/congelamento: N.A.  
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 80.7 °C (177.3 °F)  
Punto di infiammabilità: N.A.  
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: 235.000 °C  
Densità dei vapori: N.A.  
Tensione di vapore: N.A.  
Densità relativa: 0.950 mg/ml  
Idrosolubilità: solubile  
Solubilità in olio: N.A.  
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.  
Temperatura di autoaccensione: N.A.  
Temperatura di decomposizione: N.A.  
Infiammabilità: N.A.  
Composti Organici Volatili - COV = N.A.  
**Caratteristiche delle particelle:**  
Dimensione delle particelle: N.A.

N.A.

N.A.

## 9.2. Altre informazioni

Proprietà ossidanti: Non ossidante  
Nessun'altra informazione rilevante

---

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Dato non disponibile.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

---

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

|                                                    |                                                                                                                                                                                             |
|----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| a) tossicità acuta                                 | Non classificato<br>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.<br>STAmix - Orale : 58400 mg/kg di p.c.<br>STAmix - Inalazione (Vapori) : 1100 mg/l |
| b) corrosione/irritazione cutanea                  | Non classificato<br>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.                                                                                     |
| c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi | Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2(H319)                                                                                                                                              |
| d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea        | Non classificato<br>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.                                                                                     |
| e) mutagenicità delle cellule germinali            | Non classificato<br>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.                                                                                     |
| f) cancerogenicità                                 | Non classificato<br>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.                                                                                     |

|                                                                           |                  |                                                                                     |
|---------------------------------------------------------------------------|------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| g) tossicità per la riproduzione                                          | Non classificato | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola  | Non classificato | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta | Non classificato | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| j) pericolo in caso di aspirazione                                        | Non classificato | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |

#### Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

|                                                                |                                                    |                                                                                                                       |
|----------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| etanolo alcool etilico                                         | a) tossicità acuta                                 | LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg<br>LC50 Inalazione = 120 mg/l 4h                                                        |
|                                                                | b) corrosione/irritazione cutanea                  | Irritante per gli occhi Occhi Positivo<br><br>Corrosivo per la pelle Pelle Negativo                                   |
| sec-butil 2-(2-idrossietil)piperidina-1-carbossilato/Icaridina | a) tossicità acuta                                 | LD50 Orale Ratto = 2236 mg/kg<br><br>LD50 Pelle Ratto > 5000 mg/kg<br>LD50 Inalazione Ratto > 4.364 mg/l 4h           |
|                                                                | a) tossicità acuta                                 | LC50 Inalazione Ratto = 200 mg/m <sup>3</sup> 4h<br>LD50 Pelle Ratto > 2000 mg/kg 24h<br>LD50 Orale Ratto = 584 mg/kg |
| Denatonium benzoate                                            | c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi | Irritante per gli occhi Occhi Coniglio Positivo                                                                       |

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

##### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

#### Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Nessun dato disponibile per il prodotto.

#### Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

| Componente             | Numero di Identificazione                              | Informazioni Eco-Tossicologiche                                     |
|------------------------|--------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|
| etanolo alcool etilico | CAS: 64-17-5 - EINECS: 200-578-6 - INDEX: 603-002-00-5 | a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci 11.2 g/L                  |
|                        |                                                        | b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Pesci 250 mg/L                |
|                        |                                                        | a) Tossicità acquatica acuta : LC50 crostacei 5.012 g/L 48h         |
|                        |                                                        | b) Tossicità acquatica cronica : NOEC crostacei 2 mg/L 10           |
|                        |                                                        | b) Tossicità acquatica cronica : EC50 Alghe 275 mg/L - freshwater   |
|                        |                                                        | b) Tossicità acquatica cronica : EC50 Alghe 1.9 mg/L - marine water |
|                        |                                                        | e) Tossicità per le piante : EC50 633 mg a.s./ kg soil              |

sec-butil 2-(2-idrossietil)piperidina-1-carbossilato/Icaridina

CAS: 119515-38-7 - EINECS: 423-210-8

a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 169.4 mg/L 96h

a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie > 103 mg/L 48h

a) Tossicità acquatica acuta : ErC50 Alghe = 87.3 mg/L 72h

f) Effetti in impianti di depurazione : EC50 = 1087 mg/L 3

a) Tossicità acquatica acuta : NOEC Alghe = 54.8 mg/L 72h

a) Tossicità acquatica acuta : NOEC Pesci = 3.19 mg/L 32 - d

b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Pesci = 3.14 mg/L 32 - d

b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie = 49.25 mg/L 21 - d

Denatonium benzoate

CAS: 3734-33-6 - EINECS: 223-095-2

a) Tossicità acquatica acuta : EC50 = 13 mg/L 48h

a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 1000 mg/L 96h

## 12.2. Persistenza e degradabilità

| Componente                                                     | Persistenza/degradabilità:  |
|----------------------------------------------------------------|-----------------------------|
| etanolo alcool etilico                                         | Facilmente biodegradabile   |
| sec-butil 2-(2-idrossietil)piperidina-1-carbossilato/Icaridina | Non rapidamente degradabile |

Denatonium benzoate Non rapidamente degradabile

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

| Componente                                                     | Bioaccumulazione    | Test                             | Valore | Note:                   |
|----------------------------------------------------------------|---------------------|----------------------------------|--------|-------------------------|
| etanolo alcool etilico                                         | Non bioaccumulabile | Kow - Coefficiente di partizione | -0.35  |                         |
| sec-butil 2-(2-idrossietil)piperidina-1-carbossilato/Icaridina |                     | log Pow                          | 2.11   | OECD Test Guideline 107 |
| Denatonium benzoate                                            | Non bioaccumulabile | log Pow                          | 202    |                         |

## 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

## 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

## 12.7. Altri effetti avversi

N.A.

# SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

## 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

# SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

## 14.1. Numero ONU o numero ID

1950

## 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: AEROSOL, infiammabili

IATA-Nome tecnico: AEROSOLS, FLAMMABLE

IMDG-Nome tecnico: AEROSOLS

## 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 2

IATA-Classe: 2.1

IMDG-Classe: 2

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: -

IATA-Gruppo di imballaggio: -

IMDG-Gruppo di imballaggio: -

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

Inquinante ambientale: No

IMDG-EMS: F-D, S-U

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Strada e Rotaia (ADR-RID):

ADR-Etichetta: 2.1

ADR - Numero di identificazione del pericolo: -

ADR-Disposizioni speciali: 190 327 344 625

ADR-Transport category (Tunnel restriction code): 2 (D)

Aria (IATA):

IATA-Aerei Passeggeri: 203

IATA-Aerei Cargo: 203

IATA-Etichetta: 2.1

IATA-Pericolo secondario: -

IATA-Erg: 10L

IATA-Disposizioni speciali: A145 A167 A802

Mare (IMDG):

IMDG-Codice di stivaggio: SW1 SW22

IMDG-Nota di stivaggio: SG69

IMDG-Pericolo secondario: See SP63

IMDG-Disposizioni speciali: 63 190 277 327 344 381 959

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

---

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 40, 75

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)

Nessuna sostanza listata

Classe di pericolo per le acque (Germania).

Classe 3: molto pericoloso.

Sostanze SVHC:

Nessun Dato Disponibile

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

## SEZIONE 16: altre informazioni

| Codice      | Descrizione                                                                             |                                                                          |
|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| H222, H229  | Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. |                                                                          |
| H225        | Liquido e vapori facilmente infiammabili.                                               |                                                                          |
| H302        | Nocivo se ingerito.                                                                     |                                                                          |
| H318        | Provoca gravi lesioni oculari.                                                          |                                                                          |
| H319        | Provoca grave irritazione oculare.                                                      |                                                                          |
| H332        | Nocivo se inalato.                                                                      |                                                                          |
| H412        | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                         |                                                                          |
| Codice      | Classe e categoria di pericolo                                                          | Descrizione                                                              |
| 2.3/1       | Aerosols 1                                                                              | Aerosol, Categoria 1                                                     |
| 2.6/2       | Flam. Liq. 2                                                                            | Liquido infiammabile, Categoria 2                                        |
| 3.1/4/Inhal | Acute Tox. 4                                                                            | Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4                            |
| 3.1/4/Oral  | Acute Tox. 4                                                                            | Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4                             |
| 3.3/1       | Eye Dam. 1                                                                              | Gravi lesioni oculari, Categoria 1                                       |
| 3.3/2       | Eye Irrit. 2                                                                            | Irritazione oculare, Categoria 2                                         |
| 4.1/C3      | Aquatic Chronic 3                                                                       | Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3 |

### Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

| Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 | Procedura di classificazione     |
|-----------------------------------------------------------|----------------------------------|
| 3.3/2                                                     | Metodo di calcolo                |
| 2.3/1                                                     | Sulla base di prove sperimentali |

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Stima della tossicità acuta

ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica  
DMEL: Livello derivato con effetti minimi  
DNEL: Livello derivato senza effetto.  
DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi  
DSD: Direttiva Sostanze Pericolose  
EC50: Concentrazione effettiva mediana  
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche  
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.  
ES: Scenario di Esposizione  
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.  
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.  
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro  
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.  
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).  
IC50: Concentrazione di inibizione mediana  
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.  
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).  
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.  
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.  
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico  
KAFH: KAFH  
KSt: Coefficiente d'esplosione.  
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LDLo: Dose letale minima  
N.A.: Non Applicabile  
N/A: Non Applicabile  
N/D: Non determinato / non disponibile  
NA: Non disponibile  
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro  
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati  
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro  
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico  
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio  
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.  
PSG: Passeggeri  
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.  
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.  
STOT: Tossicità organo-specifica.  
TLV: Valore limite di soglia.  
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).  
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile  
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).